

SCHEDA

CD - CODICI

TSK - Tipo scheda OA

LIR - Livello ricerca C

NCT - CODICE UNIVOCO

NCTR - Codice regione 01

NCTN - Numero catalogo generale 00024588

ESC - Ente schedatore S67

ECP - Ente competente S67

OG - OGGETTO

OGT - OGGETTO

OGTD - Definizione calice

OGTV - Identificazione opera isolata

SGT - SOGGETTO

SGTI - Identificazione Santi

LC - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA

PVC - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA ATTUALE

PVCS - Stato Italia

PVCR - Regione Piemonte

PVCP - Provincia TO

PVCC - Comune Chieri

LDC - COLLOCAZIONE SPECIFICA

UB - UBICAZIONE E DATI PATRIMONIALI

UBO - Ubicazione originaria SC

DT - CRONOLOGIA

DTZ - CRONOLOGIA GENERICA

DTZG - Secolo sec. XVIII

DTS - CRONOLOGIA SPECIFICA

DTSI - Da 1700

DTSF - A 1799

DTM - Motivazione cronologia analisi stilistica

AU - DEFINIZIONE CULTURALE

ATB - AMBITO CULTURALE

ATBD - Denominazione bottega piemontese

ATBM - Motivazione dell'attribuzione analisi stilistica

MT - DATI TECNICI

MTC - Materia e tecnica argento/ sbalzo/ cesellatura/ doratura

MIS - MISURE

MISA - Altezza 22

CO - CONSERVAZIONE**STC - STATO DI CONSERVAZIONE****STCC - Stato di conservazione**

buono

DA - DATI ANALITICI**DES - DESCRIZIONE****DESO - Indicazioni sull'oggetto**

Piede a base mistilinea sbalzato e cesellato lungo il bordo con una decorazione fitomorfa a piccoli racemi fogliacei con volute; sulla base tre medaglioni sbalzati: in uno è raffigurato S. Giorgio con scudo e spada; negli altri, due figure amani giunte, di cui una femminile con corona (forse S. Apollonia), e l'altra di un uomo con mantello (non identificabile). Il fusto sbalzato con un nodo decorato con un motivo ad intreccio di volute e teste di cherubini, regge una corolla sbalzata ornata con teste di cherubini alternate a gruppi di frutti. La coppa è dorata, svitabile.

DESI - Codifica Iconclass

11 H (GIORGIO) : 11 HH (APOLLONIA)

DESS - Indicazioni sul soggetto

Soggetti sacri. Personaggi: S. Giorgio; S. Apollonia. Figure maschili. Attributi: (S. Giorgio) scudo; spada; (S. Apollonia) corona.

NSC - Notizie storico-critiche

Nonostante la pesantezza della riargentatura si riesce ancora a rilevare la finezza della cesellatura e la qualità dello sbalzo. I motivi decorativi nella ricchezza dell'intrecciarsi delle volute e nelle teste di cherubini alternate a frutti suggeriscono una datazione verso i primi anni del XVIII secolo. Non è stato possibile rinvenire il punzone dell'argentero, probabilmente coperto dalla riargentatura. La presenza del S. Giorgio nella decorazione della base fa ipotizzare una donazione da parte della chiesa superiore all'inferiore. Il tipo della lavorazione e la struttura della composizione ricordano modi dell'argenteria lombarda (cfr. "Inventario rinense" trino, 1978, p. 143).

TU - CONDIZIONE GIURIDICA E VINCOLI**CDG - CONDIZIONE GIURIDICA****CDGG - Indicazione generica**

proprietà Ente religioso cattolico

DO - FONTI E DOCUMENTI DI RIFERIMENTO**FTA - DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA****FTAX - Genere**

documentazione allegata

FTAP - Tipo

fotografia b/n

FTAN - Codice identificativo

SBAS TO 35554

BIB - BIBLIOGRAFIA**BIBX - Genere**

bibliografia di confronto

BIBA - Autore

Inventario trinese

BIBD - Anno di edizione

1978

BIBN - V., pp., nn.

p. 143

AD - ACCESSO AI DATI**ADS - SPECIFICHE DI ACCESSO AI DATI****ADSP - Profilo di accesso**

3

ADSM - Motivazione

scheda di bene non adeguatamente sorvegliabile

CM - COMPILAZIONE**CMP - COMPILAZIONE**

CMPD - Data	1980
CMPN - Nome	Curto G.
FUR - Funzionario responsabile	Di Macco M.
RVM - TRASCRIZIONE PER INFORMATIZZAZIONE	
RVMD - Data	2006
RVMN - Nome	ARTPAST/ Bombino S.
AGG - AGGIORNAMENTO - REVISIONE	
AGGD - Data	2006
AGGN - Nome	ARTPAST/ Bombino S.
AGGF - Funzionario responsabile	NR (recupero pregresso)